



Holiday Notizie

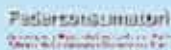


CLUB AFFILIATO ALLA
FEDERAZIONE A.C.T. ITALIA

Notiziario bimestrale a cura dell'Holiday Camper Club Trento
www.holidaycampertrento.net - info@holidayclubtrento.net

ANNO 2011 - Numero 4 - Luglio/Agosto

In collaborazione con:



La Sportiva

www.lasportiva.tn.it

Calceranica al Lago (TN)
Via Donegani, 10
Tel. 0461 723346

Calceranica al Lago (TN)
Via C. Donati, 2 - Tel. 0461 724894

NUOVA APERTURA
Levico Terme (TN)
Area 47 - Campeggio 2 Laghi

SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DEL

TEMPO LIBERO 2011

STAND: D22/64 D22/62
C21/64 C21/62 C21/58

28 APRILE - 01 MAGGIO 2011
ORE 9.30 - 19.00



HOLIDAY CAMPER CLUB TRENTO

Data costituzione 1 gennaio 2006

Consiglio Direttivo

Presidente DINO BERTOLIN
 Vice-Presidente VITTORIO ZANETTIN
 Segretario ALESSANDRO VARNER
 Tesoriere STEFANO DOLZANI
 Consigliere ANTONIETTA GUADAGNIN
 Consigliere EMILIO DAMAGGIO
 Consigliere SERGIO ZAMBALDI

Revisori dei conti

Presidente CORRADO DEMATTÈ
 Membro ROBERTO BRAGAGNA
 Membro CARLO CARLINI

Collegio dei probiviri

Presidente ALBERTO GUIDO
 Membro PAOLO MATTEDI
 Membro RENATO CONTE

Consulenti legali

Avv. CLAUDIO LENZI, Avv. LINO ROSA

Collaboratori esterni

GIOVANNA BENINI, SIMONETTA MERZ

Pubblicazioni

Proprietario HOLIDAY CAMPER CLUB TRENTO
 Registrazione TRIBUNALE DI TRENTO
 Aut. n. 1299 del 4.8.2006
 Redazione Via Solteri n. 66 - Trento
 Tiratura 400 copie
 Direttore
 Responsabile DINO BERTOLIN
 Stampa digitale ROTOOFFSET PAGANELLA snc
 Trento

Recapito postale

Holiday Camper Club Trento
 Via Canova n. 28
 38121 Trento

Indirizzo sede

Via Solteri n. 66 - Trento
 apertura tutti i martedì
 dalle ore 20,30 alle 22,30
 (Chiuso nei mesi di luglio,
 agosto e festività)

Recapiti telefonici

tel. 461 991850 - Cell. 349 4567442 - 348 4265291

E-mail bertol51@gmail.com

Sito internet www.holidaycampertrento.net

Indirizzo e-mail info@holidayclubtrento.net

In collaborazione con

Ass. ne Naz. Coordinamento Camperisti
 Federazione A.C.T. ITALIA
 Dipartimento Sicurezza Stradale
 Difensore Civico di Trento
 Federconsumatori
 SOS Vacanze

Riferimento bancario

Cassa Rurale di Trento - Banca di Credito Coop.
 Agenzia di via Giovannelli, 9 - 38122 Trento
 IBAN: IT55U 08304 01833 000009322387

Quota associativa

Dal 01/01 al 31/03:
 quota annuale 27,00 euro per equipaggio,
 compresa di Camping Card International
Dal 01/04: costo aggiuntivo di Euro 5,00 per
 Camping Card International



CAMPING
**CATINACCIO
 ROSENGARTEN**

Fam. Rizzi
 Strada de Pucia N°4
 38036 Pozza di Fassa (TN) DOLOMITI - ITALY
 Tel: +39 (0)462-763305 Fax: +39 (0)462-762247
 E-mail: info@catinacciorosengarten.com

www.catinacciorosengarten.com



Agritur Perlaie

38033 Cavalese (TN) Via Dolomiti, 5 - loc. Perlaie
tel. 0462 342211 - cell. 3408533149 (Chiara)
www.agriturperlaie.it - info@agriturperlaie.it

BOYCCLU TRENTO

agricampeggio *Perlaie*
estivo e invernale

Perlaie
agriturismo
con appartamenti

Cavalese Tesero
al Km. 26,450 SS. 48 delle Dolomiti
a metà strada tra Cavalese e Tesero

Sommario

Dopo le ferie alla Settembrina.....	5
LE NOSTRE USCITE	
Resoconto Festa di Primavera	6 - 7
Programma raduno Val di Rabbi (Al Plan).....	8
Diario di bordo – La Tuscia dei Farnese (VT).....	10 - 12
CAMPER & TECNICA	
I Rumori.....	14 - 17
LA NORMATIVA VIGENTE e FUTURA	
Patente B a 45 q.li ?	19
Decurtazione punti – termini dei procedimenti.....	21 - 22
OCCASIONI ed ANNUNCI	
Occasioni.....	22

3 appartamenti
(uno da 7 posti letto)
con TV, biancheria,
stoviglie e
possibilità di garage

carico e scarico (camper service)
bagni uomini, donne e disabili riscaldati
lavanderia e stireria
sala comune per ritrovo

Perlaie

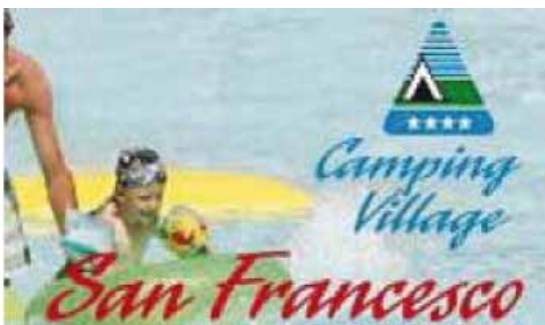
BOYCCLU TRENTO

**LA SEDE RIMARRÀ CHIUSA LUGLIO E AGOSTO.
CI SI VEDE A SETTEMBRE PER SCAMBIARCI
I NOSTRI DIARI DI BORDO!**



BUONE FERIE A TUTTI!

I nostri raduni
7[^] EDIZIONE DELLA FESTA
SETTEMBRINA
9 - 10 - 11 settembre 2011



L'Holiday Camper Club Trento organizza nei giorni dal 9 all' 11 settembre 2011 la 7^a edizione della Festa Settembrina, riservata ai soci ed ai loro familiari.

La manifestazione anche quest'anno avrà luogo presso il **Camping San Francesco di Rivoltella del Garda**, vicino a Desenzano (BS).

Coordinate GPS: E 10.59475 N45.46562

Mentre la data è già stata fissata, il programma è in via di definizione e sarà opportunamente divulgato entro la fine di agosto.

RESOCONTO festa di primavera

A cura di Alex Varner



Nei giorni 20 – 21 e 22 maggio 2011 è stata organizzata dall' Holiday Camper Club Trento l'8° edizione della "Festa di Primavera" presso il Campeggio Gasparina di Castelnuovo del Garda, vicino al parco giochi di Gardaland.

La manifestazione è iniziata sotto i migliori auspici: grande numero di iscritti, previsioni di tempo bello stabile e gran caldo.

La sera del venerdì ed il sabato mattina hanno visto l'arrivo e la sistemazione degli equipaggi nelle apposite piazzole riservate all' Holiday dalla Direzione.

Il programma del sabato pomeriggio prevedeva come l'anno precedente una "biciclettata" per grandi e piccini alla quale hanno aderito, causa poltronite diversificata di molti, soli 15 baldi ciclisti, con partenza dal campeggio e destinazione iniziale Monzambano. Il percorso è stato facilmente prolungato, visto l'entusiasmo e l'energia disponibile, fino al pittoresco paese di Borghetto, dove si è potuto visitare la nuova Area di Sosta Camper, appena fuori dal entro e molto vicina al ristorante "Gatto Moro" convenzionato con noi. Si sono potute inoltre gustare delle primizie stagionali (ciliegie e fragole), presso un banco frutta stradale e, dopo un rigenerante gelato offerto dalla Direzione a tutti i partecipanti, si è fatto rientro in campeggio.

Mentre il gruppetto pedalava il personale della cucina iniziava a predisporre i viveri per la cena. Il menù prevedeva "orzotto con la salsiccia", "carne salada e fasoì" e per finire, frutta sciropata, caffè e "filu u ferru". Per tutti, alle ore 18 è stata celebrata la S. Messa e dopo il consueto aperitivo, alle ore 20 è stata servita la

cena e rinnovato lo spettacolo della lunga tavolata con i soci in allegria a scambiarsi fatti, pettegolezzi, informazioni tecniche, commenti sui nuovi acquisti, ecc.

Lo staff "cucina" assieme ai suoi aiutanti e assistenti ha ricevuto il punteggio massimo. Tutti molto soddisfatti per l'ottima qualità della cena e commenti esterrefatti da parte di alcuni nuovi soci che non si aspettavano un trattamento 5 stelle superior.

La serata ben presto ha lasciato spazio al buio della notte e molti soci, confortati dalla domenica di riposo, hanno tirato lungo prima di cadere nelle braccia di Morfeo.

La colazione, prevista per le ore 9,00, era



molto attesa da quanti erano presenti l'anno precedente, memori della ricca offerta: per tutti brioches, yoghurt, marmellate, e a scelta, thè, caffè, caffèlatte o cioccolata.

Nel corso della mattinata si sono poi aperte le puntate per indovinare la lunghezza, il peso o il numero di alcuni omaggi messi in palio dal nostro Club.

Alle ore 12 il solito aperitivo con stuzzichini, salatini ed altro, poi il pranzo libero.

Nel tardo pomeriggio si è svolta quindi la premiazione della gara "Pesi, misure e numeri" alla quale hanno partecipato tutti i presenti alla festa.

Anche quest'anno il Direttivo dell'Holiday Camper Club sente il dovere di ringraziare indistintamente tutti: chi ha organizzato, chi ha lavorato, gli amici generosi e tutti i soci che con la loro presenza hanno fatto in modo che la manifestazione riuscisse nel migliore dei modi.

Come sempre le foto della festa sono visibili sul nostro sito.

Arrivederci dunque, ancora numerosi, alle prossime manifestazioni.

CARIGE ASSICURAZIONI

GRUPPO BANCA CARIGE

Convenzione

CAMPER

per chi ama viaggiare stando come a "casa"

entra in una nostra agenzia

e chiedi un **PREVENTIVO PERSONALIZZATO**

GIACOMETTI DANIELA

ASSICURAZIONI

TRENTO – Via G. Grazioli 85,

BORGO Valsugana – Via Hippoliti 11,

info@giacomettiassicurazioni.it

Tel. 0461/238522 * Fax 0461/230850

Tel. 0461/753672 * Fax 0461/756651





I nostri raduni CAMPEGGIO MOBILE AL PLAN 38020 Rabbi - loc. Bagni 22-23-24 luglio 2011

Il Direttivo del Holiday Camper Club Trento, invita tutti i soci e familiari a questo appuntamento estivo.

PROGRAMMA:

- > **Venerdì e sabato mattina:** arrivo equipaggi;
- > **Sabato ore 12.30:** Lo staff cucina preparerà il pranzo per tutti a base di Polenta taragna, pasta di lucanica, formaggio, contorni, frutta e caffè (antiruggine a carico dei commensali);
- > **Sabato sera:** cena libera ed **alle ore 20.00**, dolce per tutti offerto dal Club;
- > **Domenica ad ore 12.00:** tutti all'aperitivo Holiday;
e per i bambini.....l'animazione ci sarà????

Per questa manifestazione il Club chiede ai partecipanti oltre i 10 anni di età, un contributo per spese organizzative di € 7,00.

Il campeggio applicherà la **tariffa weekend di € 16,00** tutto compreso (due notti, con camper e corrente), ai soci muniti di regolare tessera associativa del Club.

Per organizzare al meglio, le iscrizioni dovranno essere effettuate tassativamente entro il martedì 19 luglio.

Recapiti:

Graziella (ore pasti): 0461-991850

Dino: 348-4265291

Emilio (alla sera): 0461-870493.



RIPARAZIONI MONTAGGIO ACCESSORI

MEACAMPER

Griso Maurizio

MEACAMPER


VIESA
 HOLIDAY
 VIVI IL FRESCO...IN LIBERTÀ!!!

Centro Viesa per Trento e
 provincia



Eberspächer

Unico centro assistenza
 Eberspacher riscaldatori
 a gasolio...

THETFORD

Centro assistenza Thetford

Webasto

Feel the drive

Riscaldatori Webasto

GOLDSCHMITT
 Italia

Unico centro autorizzato
 Goldschmitt per sospensioni
 telaio al-ko



Centro assistenza
 VITRIFRIGO

BREVETTATO
SELF-ENERGY
 Gruppo di Manutenzione Energia Elettrica 12V EG 20

Generatori a gas Gasperini

Via IV Novembre, 93/b - Gardolo - Trento
 Tel. 0461 990150 - Fax 0461 956080 - Cell. 348 7498611
 E-mail: meacamper@gmail.com

Nella Tuscia alle origini dei Farnese

di Franco Frizzera

La Tuscia è quella zona, che a partire dall'alto medioevo indicava il territorio etrusco e che al giorno d'oggi è identificata con la provincia di Viterbo. In questi luoghi ebbe origine l'illustre casato dei Farnese, che, con una rapida scalata al potere, dominò in Italia e in Europa. È un itinerario tra rocche, palazzi, castelli, monumenti, circondati da bellezze naturali, in un ambiente in cui emergono eredità di un grandioso passato: dalle necropoli etrusche agli antichi centri di origine medievale. Famiglia di etnia longobarda, titolare del feudo di Castrum Farneti, i Farnese rivestono tra il XII e XIII secolo cariche militari e religiose nei territori tra Orvieto e Tuscania e fino al XVII secolo manterranno diritti e pretese su quelle terre dove avevano avuto, nell'Isola Bisentina sul Lago di Bolsena, la loro chiesa e la loro tomba. In Tuscia conserveranno a lungo la splendida Villa Vignolesca di Caprarola e la trasmetteranno ai Borbone di Napoli, discendenti dell'ultima dei Farnese, la Regina Elisabetta di Spagna. Nel '500 rappresentano



una delle famiglie più importanti d'Europa grazie ad Alessandro, che diventa Papa con il nome di Paolo III, uno tra i più autorevoli pontefici del Rinascimento. Artefice della rinascita della Chiesa Cattolica, rafforza la famiglia assegnando al figlio, avuto prima di essere vincolato da ordini sacerdotali, il ducato di Castro e quello di Parma e Piacenza. Per capire quello che sono stati i Farnese nella storia d'Italia e in quella europea, è sufficiente vistare la sala dei Fasti Farnesiani nel Palazzo di Caprarola.

Splendidi affreschi ripercorrono le vicende familiari: il cardinale Alessandro e Carlo V nella guerra contro i Luterani, con Francesco I, Pier Luigi che diventa capo dell'esercito pontificio, Orazio nominato prefetto di Roma, Alessandro che ottiene il ducato di Parma, il matrimonio di Ottavio con Margherita d'Austria, il matrimonio di Orazio con Diana di Valois. Non si deve comunque pensare ai Farnese come padroni amorevoli e ben disposti verso i propri sudditi, pur con le dovute eccezioni ebbero sempre l'animo dei «padroni» cui tutto era consentito e cui tutto spettava. Nel luglio 1395 gli abitanti di Ischia insorsero contro la loro prepotenza e ne uccisero tre, Angelo, Francesco e Puccio.

Dell'antica capitale del ducato, Castro, rinnovata e abbellita nel periodo rinascimentale, rimangono solo le rovine immerse in un ambiente naturale ancora intatto. Nell'abitato di Farnese, la culla della famiglia, il rinascimentale palazzo Farnese è in centro, vicino alla Rocca risalente al XII secolo, ma più volte ristrutturata. Ischia di Castro è famosa principalmente per le necropoli etrusche e divenne feudo dei Farnese nel 1816. Il paese conserva il cosiddetto Palazzo Ducale e vi si accede attraverso una porta ad arco sovrastata dalla torre dell'Orologio. Lo scultore Antonio Canova fu nominato marchese d'Ischia di Castro dal papa Pio VII per i suoi servigi quale ambasciatore.

Valentano è un paese tipicamente medievale con edifici in tufo e sorge in bella posizione su uno dei colli che fanno da cornice al Lago di Bolsena.

Nella Rocca ha sede il Museo della Preistoria con un elegante cortile e nel portico del Palazzo Comunale

si notano stemmi farnesiani del '400. Latera è collocata in una verde valle e mantiene nella struttura urbanistica i caratteri medioevali e rinascimentali con il Palazzo Ducale, eretto nel XVI secolo dai Farnese. Nel 1408 papa Gregorio XII concesse il vicariato di Latera a Ranuccio Farnese e i discendenti continuarono ad amministrarla fino al 1658 distinguendosi per il governo illuminato. Nel 1648 il duca Pier Francesco fece costruire l'acquedotto che ancora oggi alimenta la cosiddetta fontana del Duca. Gradoli è un pittoresco centro agricolo su un ripiano di rocce vulcaniche. Il Palazzo Farnese è una costruzione di grande interesse realizzato da Antonio da Sangallo il Giovane tra il 1515 e il 1526 sulle rovine di un precedente maniero feudale. Voluto quando era cardinale, Alessandro Farnese una volta diventato Papa continuò ad abitarlo nei mesi estivi. Dalle sue finestre si gode un incantevole panorama del Lago di Bolsena.

Nel paese di Cellere c'è la Rocca, poi trasformata in residenza, appartenuta ai Farnese già dagli inizi del secolo XIV. L'origine dell'abitato di Canino è legata alla "gens Canina", antica famiglia etrusca di Vulci e ha dato i natali ad Alessandro Farnese. Dopo il periodo napoleonico, fu governato da Luciano Bonaparte, il fratello ribelle di Napoleone I. Risalendo lo stretto corso, fiancheggiato da vecchi palazzi gentilizi, si arriva nella piazza, dove sorge la bella fontana dodecagonale, opera del Vignola, su cui si nota lo stemma con i sei gigli dei Farnese. Nella cappella all'interno della Collegiata dei Santi Apostoli Giovanni e Andrea, risalente alla fine del settecento, si trovano i monumenti funebri in marmo dei Bonaparte.

A Tuscania la presenza dei Farnese è testimoniata dal palazzo omonimo che, ristrutturato dopo il terremoto del 1971, conserva la scalinata originale. Capodimonte sulle rive del lago di Bolsena è l'erede dell'antica Vasentum (Bisenzio), importante città umbro-etrusca distrutta nel 280 a.C. Dal porto partono le imbarcazioni per l'isola Bisentina, dove nella chiesa sono conservate le tombe di uno dei capostipiti della famiglia Farnese e del duca Pier Luigi, assassinato dai rivali politici.

La Rocca Farnese è un edificio a pianta ottagonale cinto di mura e domina dall'alto l'intero paese e il Lago di Bolsena. Vi soggiornarono papi, sovrani e artisti di rango.

Anche il caratteristico borgo medioevale di

Marta è situato sulla sponda meridionale del lago, di fronte all'isola Martana, la più piccola delle due che affiorano dal lago. Una lingua di terra ricca di storia e tragedia: qui subì il martirio Cristina di Bolsena e qui fu imprigionata e fatta uccidere dal marito Teodato, la regina dei Goti Amalasantha. Il periodo farnesiano è ricordato dal palazzetto e dalla Torre Ottagonale, che poggia su un torrione quadrangolare, forse costruito con materiale della vicina città di Bisenzio dopo la sua distruzione. Nel mese di maggio si svolge la Barabbata, festa che risale al culto etrusco della dea della fertilità Maia. I rappresentanti di tutti i mestieri e arti, con i simboli del loro lavoro, sfilano in processione per le vie del paese sopra un variopinto tappeto di fiori.

Anche Montefiascone deve molto ai Farnese. Nel 1368 Nicolò vi portò in salvo il pontefice Urbano V e questa fedeltà permise alla famiglia di mantenere il possesso dei territori e di vantare una serie di privilegi nei confronti della Camera Apostolica. Alessandro, prima di diventare Papa, vi è stato vescovo per venti anni dal 1499 al 1519.

Numerose e rilevanti sono le presenze architettoniche farnesiane nel capoluogo Viterbo, tra gli altri il Palazzo Farnese, la Rocca Albornoz e la via Farnesiana, oggi via Cavour. Il paese di Fabrica di Roma si trova sulle pendici dei monti Cimini, nota per la ceramica legate alla tradizione della vicina Civita Ca-



stellana, fu comprato da Pier Luigi Farnese nel 1539 per integrarla nel suo Ducato di Castro. Il Castello Farnese è nel centro storico e fu trasformato, come avvenne a Caprarola, da roccaforte in residenza.

Il piccolo paese di Carbognano fu donato da Alessandro VI alla bellissima Giulia Farnese, moglie di Orsino Orsini, che apportò molte migliorie urbanistiche e architettoniche e ricostruì la Rocca.

Il suggestivo borgo medievale di Caprarola adagiato su uno sperone di tufo a 520 metri di altezza deve la sua particolare caratteristica al centro storico che, sviluppato lungo l'asse dell'antica "Via Diritta", culmina in alto nello scenografico stupendo Palazzo Farnese.

È uno dei più belli e importanti monumenti italiani del tardo manierismo. Eretto per consacrare la potenza e la gloria del potente casato a partire dagli inizi del cinquecento su una preesistente rocca a pianta pentagonale. Iniziato dal Sangallo, il progetto fu portato a termine da un gruppo di architetti guidati da Jacopo Barozzi da Vignola. Ne risulta una dimora principesca che interpreta in ogni dettaglio la vita di corte affollata da nobili, prelati, militari, artisti, letterati, uomini d'arte e di cultura, familiari, servitori; con varie sale tutte splendidamente adornate e un incantevole parco giardino tardo rinascimentale.

Ronciglione collocato sopra un grosso ciglione tufaceo si compone di un caratteristico borgo medievale ed ebbe uno straordinario sviluppo quando divenne la seconda capitale del ducato. Il palazzo farnesiano è andato perduto, ma rimane la fontana con gigli e liocorni in bronzo nel centro della piazza.

Il nostro itinerario, si conclude a Nepi, dove la presenza della nobile famiglia è attestata da importanti opere di Antonio da Sangallo il Giovane e dagli imponenti bastioni voluti dal duca Pierluigi, ma sono ancora numerosi i luoghi della Tuscia in cui le tracce farnesiane sono presenti. In alcuni centri, l'accesso con mezzi ingombranti può essere difficoltoso, ma non mancano i parcheggi agevoli e pure qualche area di sosta. Per saperne di più www.tuscia.it e www.canino.info/inserti/monografie/i_farnese.htm.



elettrauto **RIGHETTI**

Via Galileo Galilei 15 - 38015 LAVIS (TN)
tel 0461246782 fax 04611821099
email: info@elettrautorighetti.com

riscaldatori e preriscaldatori, climatizzatori per auto e camper, impianti tv/sat/digitale terrestre, allarmi antifurto e localizzatori, energia solare ed alternativa, modifiche ed installazioni di impianti ed accessori per il comfort a bordo, automazioni.
Realizziamo (quasi) tutte le vostre idee....

OFFERTE PROMOZIONALI AI SOCI AGGIORNATE SUL SITO INTERNET
www.elettrautorighetti.com

EFUY
ENERGY FOR YOU

Il vero centro autorizzato per installazione e riparazione

Webasto

Eberspächer

Sporting Center

thermal camping - hotel

CAMPEGGIO E ALBERGO TERMALE **SPORTING CENTER** Abano - Montegrotto



HOLIDAY CAMPER CLUB TRENTO Convenzione 2011 con tessera associativa in corso di validità:

1. Sconto del 5% sul soggiorno camping
2. Sconto del 10% sul soggiorno camping per quanti desiderano effettuare le cure termali, (trattamento completo), di fanghi, bagni, massaggi ed inalazioni (siamo convenzionati con l'ULS è sufficiente l'impegnativa del medico curante)
3. Entrata alle piscine termali e idromassaggio gratuita, uso delle sdraio, sempre
4. Partenza oltre all'orario previsto da regolamento

Montegrotto Terme via Roma 123 tel. 049-793400
www.sportingcenter.it info@sportingcenter.it

siamo aperti da marzo a metà novembre

Camper&Tecnica Estratto da PlainAir

Questione di **decibel**

Viaggiare in camper a volte può risultare fastidioso a causa del rumore proveniente da più parti. Analizziamo in dettaglio la situazione, cercando di capire se esistono dei rimedi.

In viaggio, è innegabile, i camper sono tutt'altro che silenziosi. E non ci riferiamo all'impatto acustico dei nostri veicoli nell'ambiente, bensì alla percezione da parte dei passeggeri di rumori provenienti da componenti meccaniche o dalla scocca, così come dall'arredo della cellula abitativa e dal carico sistemato a bordo. Quali le cause e quali i possibili rimedi? Una regolare e corretta manutenzione è già un buon passo per ovviare almeno in parte al problema. Si possono poi mettere in atto dei validi rimedi fai da te, e non ultimo rispettare alcune buone norme, come ad esempio un'adeguata sistemazione degli oggetti nella cellula abitativa. In ogni caso, per verificare realmente l'insonorizzazione di un veicolo prima dell'acquisto non c'è sistema migliore di una prova su strada, anche se non sarà semplice convincere il venditore a spingersi sia su un'autostrada che su un tragitto leggermente dissestato per verificarne il comportamento durante la marcia.



La meccanica Il motore diesel di un camper ha un livello di emissioni sonore non proprio basso, che penetra in parte nella cabina di guida. Le paratie metalliche e quelle costituite da materiali fonoassorbenti non possono fare miracoli e l'insonorizzazione della parte anteriore del v.r. risulta più scarsa di quella che possiamo avere, ad esempio, su una buona autovettura di livello medio. Le sospensioni a balestra posteriori con il tempo cedono e possono causare qualche fastidio, soprattutto se del tipo a più balze, per lo sfregamento delle lame. Inutile dire che se la meccanica non viene sottoposta a regolare manutenzione possono nascere cigolii e frastuono: il condotto di scarico deve essere integro, a cominciare dalla marmitta, le varie cinghie devono

essere registrate e se necessario sostituite, la pompa di alimentazione va mantenuta in perfetta efficienza e il filtro dell'aria non deve essere danneggiato, così come vanno controllati i supporti elastici del motore, i cuscinetti ruota e i dischi dei freni. Ovviamente, andranno lubrificate le parti che lo richiedono. Una differenza la possiamo trovare tra i diversi tipi di autotelai: in linea generale, i veicoli a trazione posteriore sono più rumorosi di quelli a trazione anteriore, causa la presenza del lungo albero di trasmissione sotto il pianale. Per quanto riguarda la rumorosità della meccanica, oltre a procedere a una corretta e regolare manutenzione, l'utente può provvedere a insonorizzare ulteriormente la cabina di guida con appositi materassini fonoassorbenti. Possono inol-



Camper&Tecnica Estratto da PlainAir

tre essere sigillate alcune aperture con schiuma poliuretana fonoassorbente: attenzione però a dove si mettono le mani. Da non trascurare gli pneumatici, che possono causare effetti acustici indesiderati se risultano molto vecchi, con il battistrada consumato o anche se consumati in modo irregolare tanto da provocare piccoli saltelli.



La percezione della rumorosità in viaggio è la somma di tanti fattori, tra cui le turbolenze provocate dall'impatto dell'aria sugli elementi sporgenti della sagoma esterna, o il comportamento di componenti non solidali come le porte. Gran parte dei rumori durante la marcia è dovuta alla chiusura parziale di oblò e finestre, e al mal posizionamento di oscuranti e zanzariere. Anche il meccanismo dei letti basculanti può essere fonte di cigolii se non correttamente fissato. Attenzione poi a cosa riponiamo negli spazi di stivaggio, e a non mettere a contatto tra di loro oggetti in vetro o metallo.

Tipologia e scocca La tipologia del veicolo comporta differenze nella rumorosità, determinate dai fruscii aerodinamici. Motorhome e semintegrati sono più silenziosi dei mezzi provvisti di mansarda, la cui sporgenza provoca rumori – soprattutto ad alte velocità – dovuti all'impatto con l'aria. In particolare i motorhome non dovrebbero presentare inconvenienti, perché la zona anteriore viene rifatta con l'eliminazione di elementi metallici non insonorizzati e vengono inoltre inseriti materiali fonoassorbenti. In realtà a volte le porte anteriori possono cedere ed essere fonte di spifferi d'aria, mentre il piano frontale sotto al parabrezza può provocare qualche scricchiolio di troppo.

Per quanto riguarda la scocca, i rumori possono nascere dall'accoppiamento tra parti disomogenee, come succede nel nodo cabina-mansarda dei motorcaravan o cabina-cupolino dei semintegrati, così come negli angolari di congiungimento tra cabina e scocca. Il costruttore dovrebbe avere l'accortezza di inserire del materiale isolante tra la cabina originale del veicolo e le parti ad essa fissate. Lo stesso dicasi per il pavimento, che andrebbe distanziato ad arte dal telaio metallico su cui poggia, per mezzo di elementi in gomma, silicone o altro: l'unico accorgimento praticabile dall'acquirente è intervenire su porte e sportelli, registrando cerniere e serrature.



Dal canto loro, porte e oblò sono una sorgente – forse inevitabile – di fruscii aerodinamici; in particolare gli oblò, ma anche alcune finestre e porte, hanno delle piccole fessure create per rispettare il rapporto minimo di ventilazione previsto per legge. Ad alte velo-

Rumori provenienti dalla meccanica e dalla scocca

Tipo di rumore, elemento coinvolto	Cause	Rimedi possibili
Motore rumoroso	Rumorosità intrinseca, d'origine	Applicazione materassini fonoassorbenti (*)
	Consumo supporti elastici motore	Sostituzione supporti elastici motore
Cigolio e rumori di sfregamento dal motore	Malfunzionamento o usura cinghie	Sostituzione cinghie
Rotolamento pneumatici	Battistrada consumato irregolarmente o troppo consumato	Sostituzione pneumatici
Cigolio balestre	Elementi antisfregamento consumati	Ripristino balestre
Rumore dalla zona dei passaruota posteriori	Scarso isolamento dei passaruota	Isolare i passaruota, ove possibile
Fruscii e fischi alle alte velocità	Turbolenze derivanti da porte cabina/cellula	Registrare porte
	Turbolenze derivanti da oblò e finestre	Nessun rimedio
	Turbolenze derivanti da elementi aggiuntivi come antenne e verande	Nessun rimedio, se non l'asportazione degli elementi aggiuntivi
	Turbolenze derivanti da inadeguata sigillatura di elementi fissati alla scocca **	Effettuare una sigillatura ad arte di tali elementi

* Valutare eventuali problemi di surriscaldamento

** Elementi fissati alla scocca: sottomansarda, cupolino semintegrati, angolari cabina-cellula e altro



Per evitare i fastidiosi rumori provenienti dal blocco cucina, parti mobili come le griglie e i coperchi di fornelli e acquai devono essere provvisti di adeguati gommini antirumore. Le guide e le cerniere di armadi e pensili vanno periodicamente controllate e regolate. Prima di partire occorre verificare il corretto fissaggio di tutti gli elementi apribili, come ad esempio le porte dei vani doccia.

cità l'aria che entra da tali aperture può risultare fastidiosa: è lecito procedere alla sigillatura di tali fessure? Forse, se sono previste dalla normativa, un motivo ci sarà. Poco può fare l'utente, inoltre, contro il rumore provocato dalle parti mobili di oscuranti e zanzariere, se non provvedere a una periodica manutenzione. Anche la zona dei passaruota posteriori può portare rumori nell'abitacolo se non adeguatamente isolata; in questo caso a volte è possibile rimediare a posteriori.

Arredo e impianti Durante la marcia l'arredo interno causa scricchiolii più o meno fastidiosi, anche se si riscontrano differenze da veicolo a veicolo, in

base al sistema costruttivo dell'arredo e all'aggancio a parete. Di certo, le differenti dilatazioni termiche dei due materiali che costituiscono le facce dei pannelli sandwich (in genere legno da un lato e alluminio o vetroresina dall'altra) possono creare torsioni e micro spostamenti degli elementi d'arredo, in particolare dei pensili. Inoltre la torsione della scocca si ripercuote sugli elementi ad essa fissati, in modo particolare su quelli assicurati sia al pannello del tetto che al pavimento. In linea generale, più gli elementi d'arredo sono indipendenti tra



Rumori provenienti dall'arredo e dai vani di stivaggio

Tipo di rumore, elemento coinvolto	Cause	Rimedi possibili
Scricchiolii degli arredi in legno (pensili, armadi e altro)	Deformazione pareti per torsione in marcia o dilatazione termica	Nessun rimedio. In alcuni casi può essere inserita una leggera guarnizione tra arredo e parete
Battito ante (pensili, armadio, bagno)	Imperfetta chiusura delle ante	1) Inserire gommini di battuta 2) Registrare cerniere 3) Sostituire serrature e maniglie inadeguate 4) Irrigidire ante lunghe deformate
Rumori metallici dalla cucina	Inadeguati distanziali in gomma per il coperchio del piano cottura e per i sostegni delle pentole	Inserire distanziali in gomma più efficaci
	Sistemazione non corretta di pentole, stoviglie e scatolame	1) Evitare il contatto tra due o più elementi metallici (pentole, stoviglie, scatolame) 2) Scegliere oggetti e contenitori non metallici
	Sistemazione non corretta delle bottiglie nel frigo	1) Evitare che le bottiglie si tocchino tra loro 2) Scegliere alimenti e bevande in Tetrapak
Battito ante cabina doccia	Chiusura non perfetta ante doccia	Quando possibile, serrare meglio l'elastico di chiusura o inserire distanziali in gomma tra ante e pareti
Rumori vari dal letto basculante	Usura sostegni o parti in movimento	Quando possibile, sostituire le parti usurate
Rumore metallico dalla stufa Truma S	Fissaggio non adeguato del coperchio o di altre parti	Fissare adeguatamente le parti interessate
Rumore metallico dalla cassapanca o dal gavone	Sistemazione non corretta degli oggetti	Sistemare correttamente il carico, evitando che gli elementi metallici si tocchino tra loro

Camper&Tecnica Estratto da PlainAir

loro e meglio è, così come risulta vantaggioso avere un numero elevato di punti di ancoraggio, magari con piastre metalliche interne al pannello. Per il potenziale acquirente risulta davvero difficile valutare la qualità di un sistema di fissaggio dell'arredo. Molto più facile è accorgersi a posteriori quali elementi dell'arredo rappresentano una fonte di rumore in marcia: a volte ci si deve accontentare, altre invece è possibile trovare dei rimedi. Pensiamo ad esempio alle chiusure a serranda oppure a lamine scorrevoli orizzontali (pensile tv, porta del bagno, divisorio cabina-gavo-



ne, divisorio giorno-notte e così via), che risultano rumorose se non ben realizzate. Per quanto riguarda le ante di pensili e armadi, può essere utile una registrazione delle cerniere e l'inserimento, ove non presente, di gommini di battuta. Purtroppo, gli sportelli più alti (ad esempio quelli del bagno e dell'armadio) con il tempo possono deformarsi e causare qualche fastidio: può essere necessario intervenire con listelli di irrigidimento. Facciamo attenzione anche ai punti di chiusura di queste porte interne: generalmente, i sistemi a tre punti tengono meglio di un'unica serratura in corrispondenza della maniglia. Anche i cassetti, come quelli della cucina, possono essere fonte di rumore durante la marcia, ma occorre valutare caso per caso: basta una semplice prova di apertura per capire la qualità del cassetto, della sua guida di scorrimento e della serratura. Tradizionale fonte di fastidio acustico è la porta della doccia, che se non ben fissata sbatte contro la parete, e in misura minore anche il tavolo della dinette: i modelli tradizionali più economici hanno l'ancoraggio a parete e una leggera gamba appoggiata al pavimento, senza contare l'eventuale prolunga a scorrimento sotto il piano. Meglio quelli con robusta gamba centrale, ormai piuttosto diffusi, ma anche in questo caso è bene effettuare una verifica. Qualche rumore può comunque essere eliminato inserendo dei gommini nei vari punti di contatto e di appoggio. Un elemento d'arredo da verificare, vista la variabilità da modello a modello, è il letto basculante: bastano pochi chilometri su una strada leggermente sconnessa per capire la qualità del meccanismo e del sistema di fissaggio a parete. I componenti metallici e di vetro del piano cu-

Dimmi cosa trasporti e ti dirò quali rumori avrai: la più classica sorgente di fastidiosi tintinnii è il blocco cucina, fornito di per sé d'elementi d'arredo vibranti come cestelli e cassetti, a cui si aggiunge il disturbo provocato da posate, pentole e scatolame. Lo stivaggio dell'abbigliamento comporta certamente minori problemi di natura acustica, ma è bene non dimenticare che le grucce appendiabiti, se prive di vestiti, tendono a scorrere fastidiosamente sull'asta dell'armadio.

cina concorrono in maniera determinante all'inquinamento acustico dell'abitacolo. Per questo sarà bene inserire elementi distanziatori in gomma sotto i coperchi di lavello e piano cottura. Nel caso il lavello abbia un coperchio asportabile, provvediamo a riporlo in un cassetto, opportunamente avvolto da un panno. Rumori indesiderati vengono anche dal contatto dei supporti pentola con il piano del fornello: fondamentale la buona qualità dei gommini di tenuta. E' bene dare uno sguardo anche all'impiantistica di bordo. Il coperchio metallico di alcune stufe di vecchio tipo può vibrare fastidiosamente durante il viaggio: assicuriamoci che sia fissato a dovere.

Disposizione del carico Possiamo anche acquistare il camper più insonorizzato tra quelli esistenti sul mercato, ma se non prestiamo attenzione agli oggetti caricati a bordo avremo sempre parecchi rumori durante il viaggio, soprattutto quando si abbandona l'autostrada. Ciò che trasportiamo causa suoni fastidiosi perché, vibrando, tocca le pareti, il pavimento o gli elementi d'arredo in cui è inserito. Gli oggetti che più arrecano fastidio sono ovviamente quelli metallici e di vetro, soprattutto se di tipo cavo, con uno spazio vuoto all'interno: attenzione quindi in maniera particolare a pentole e stoviglie, barattoli, scatolame e bottiglie. Nell'armadio si evitino le grucce di metallo. Prevedere uno stivaggio intelligente è difficile e spesso faticoso, ma è un modo efficace per ridurre l'inquinamento acustico in marcia. E' buona regola non mettere a contatto elementi metallici e di vetro, e usare appositi distanziatori in plastica, gomma o panno tra gli oggetti più critici. Cerchiamo infine, se possibile, di impiegare contenitori di plastica o cartone: ce ne sono molti, soprattutto in campo alimentare, dalle bottiglie dell'acqua ai Tetrapak del latte. Le nostre orecchie ringrazieranno. E per finire ricordiamo che l'installazione di accessori extra sulla scocca, spesso inevitabile, può creare turbolenze nella marcia a velocità sostenuta: la massa d'aria che colpisce antenne, tendalini, portapacchi e via dicendo risulta tutt'altro che silenziosa. **Renato Antonini**

Vittoria Assicurazioni



**Un futuro solido
ha radici antiche**



TRENTO - via R. Lunelli, 62	Dr. Angelo Accordini Benedetti Adelina	tel. 0461 - 82.54.24 fax 0461 - 82.59.04
PERGINE - loc. Fratte 24/27	Flavio Marchesi	tel. 0461 - 51.21.22 fax 0461 - 50.47.81
BORGO VALSUGANA - piazza De Gasperi, 17	Mario Zotta	tel. 0461 - 75.20.49 fax 0461 - 75.20.49
Riva del Garda - via Trento, 10	Luigi Marchi	tel. 0464 - 55.36.40 fax 0464 - 55.43.69
BOLZANO - viale Europa 19	Dr. Angelo Accordini Benedetti Adelina	tel. 0471 - 20.33.11 fax 0471 - 20.32.30
ROVERETO - via Bezzi 20	Sergio Malossini	tel. 0464 - 42.03.24 fax 0464 - 42.11.77

Patente B dal 2013 per i 45 qli

Tratto da "Turismo all'aria aperta" <http://www.turismoallariaaperta.com>

È stato approvato dal Parlamento italiano un decreto legge che entrerà in vigore il 19/01/2013 che disciplina, a certe condizioni, la possibilità di guidare con la patente B veicoli ricreazionali di peso non superiore a 45 qli (contro gli attuali 35).

Questa è la notizia diramata da Confedercampeggio, la quale ci tiene ad evidenziare che la formulazione della norma presso la Comunità Europea in questa specifica materia della patente di guida è stato frutto di incontri internazionali iniziatisi a Bruxelles sin dal lontano 1998.

Grazie alle sinergie positive dell'APC- ANFIA e della Confedercampeggio, con atto n 323 il Governo ha sottoposto al parere del Parlamento il decreto legislativo recante l'attuazione della direttiva 2006/126/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo concernente la patente di guida, nonché la direttiva 2009/113/CE della commissione recante modifica della direttiva 2006/126/CE.

Il decreto è stato approvato dal Consiglio dei Ministri l'11/01/11 ed il 17/01/11 successivo fu approvato dal Parlamento Italiano. La scelta del decreto e non del regolamento ha reso possibile aggiornare il Codice della Strada vigente sì da offrire una disciplina vigente conforme al diritto comunitario e soprattutto aggiornata alle numerose novità introdotte dallo stesso e non presenti nel codice della strada.

Limitando l'argomento all'interesse specifico dei camperisti, la novità è che sarà possibile guidare con la patente B camper e caravan la cui massa non superi i 3500Kg con possibilità di agganciare una massa non superiore a 750Kg. Inoltre, a massa massima, l'insieme non potrà superare i 4500Kg. Resta da chiarire se la norma sia applicabile anche ai conducenti di veicoli omologati per una portata massima di 35qli.

C'è il dubbio (fondato!) che questi veicoli non possano essere riomologati e che quindi per fruire del beneficio si debba procedere all'acquisto di un nuovo mezzo!

La guida di un veicolo con massa superiore a 3500Kg comporta, inoltre, il superamento di una prova di capacità e comportamento su un veicolo specifico. In caso di esito positivo, è rilasciata una patente di guida che, con un apposito codice comunitario, indica che il titolare può condurre tali categorie di veicoli (art 116 vigente codice) così riscritto integralmente dall'art 3 del decreto legislativo ratificato.




Speciale "Camping Mare & Natura 2011"
Valida dal 21/05 al 19/06 e dal 27/08 al 18/09

A soli **12 € (al giorno)**

Una piazzola con corrente elettrica,
due persone e un ombrellone in spiaggia!!!!!!

OFFERTA DA NON PERDERE!!

Se qualcuno dei soci pensa di passare qualche giorno nella Riviera Adriatica dalle parti di Rimini (Savignano Mare), in sede ci sono le tessere da ritirare per usufruire di questa agevolazione.

Per saperne di più sulla struttura, collegatevi al sito www.campingrubicone.com



L'avventura più sicura che c'è.



Selezioniamo per te solo le migliori marche di camper e caravan. Siamo presenti sul territorio con l'esposizione al coperto più grande d'Italia, una delle più vaste d'Europa. Mettiamo a tua disposizione un aiuto esperto e professionale nella scelta del veicolo più adatto alle tue esigenze. Ti garantiamo assistenza tecnica specializzata: stiamo trasformando la sede di Verona in un'officina all'avanguardia. Ti offriamo solo il meglio, da 40 anni: ovunque tu scelga di andare, con noi hai la certezza di vivere l'avventura più sicura che c'è.

Sede legale: Albellia Vicentina, Vicenza, Via Lago d'Isola 2, tel. +39 0444 372 372, Verona - Trieste

www.bonometti.it



Nuovo Codice della Strada. Decurtazione punti patente conducente al termine dei procedimenti giurisdizionali.

A cura di Confindustria Trento

Il Ministero dell'interno ha chiarito le modalità di decurtazione dei punti dalla patente di guida per un conducente che ha commesso una violazione al nuovo Codice della Strada, dopo aver esperito tutti i procedimenti giurisdizionali o amministrativi con esito sfavorevole.

L'APPLICAZIONE DELL'ART. 126-BIS DEL CODICE DELLA STRADA

Il Ministero dell'interno, ha fornito alcuni chiarimenti in merito all'applicazione dell'art. 126-bis del nuovo Codice della Strada, il quale prevede che l'organo accertatore della violazione che comporta la decurtazione di punti sulla patente di guida, deve darne notizia all'anagrafe nazionale entro 30 giorni dalla definizione della contestazione effettuata, comunicando i dati del conducente del veicolo che ha commesso la violazione.

QUANDO LA CONTESTAZIONE È DEFINITIVA

La contestazione è da intendersi definitiva quando:

- a) sia avvenuto il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;
- b) siano conclusi i procedimenti dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali ammessi;
- c) siano decorsi i termini per la proposizione degli stessi.

Impossibilità di contestazione immediata dell'infrazione

Se la violazione non è stata contestata nell'immediatezza del fatto, il proprietario del veicolo oppure altro obbligato in solido, deve comunicare i dati del conducente responsabile della violazione all'organo di polizia entro 60 giorni dalla data di notifica del verbale di contestazione.

L'ORIENTAMENTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Circa la corretta interpretazione dell'obbligo di comunicazione dei dati in relazione alla definizione della contestazione, il Ministero dell'interno, sulla base della pronuncia della Corte Costituzionale e della prassi alla quale ormai da tempo sono prevalentemente orientati gli uffici della Polizia Stradale, ritiene che:

- 1) la presentazione di un ricorso contro il verbale di contestazione rappresenta un giustificato e documentato motivo di omissione delle generalità del conducente;
- 2) l'indicazione nel ricorso del soggetto che era alla guida al momento della commessa violazione soddisfa l'obbligo di comunicazione dei dati del conducente responsabile dell'illecito, ma la decurtazione dei punti della patente potrà essere effettuata o nel caso in cui il ricorso sia respinto oppure qualora non siano più ammessi altri rimedi giurisdizionali;
- 3) anche il ricorso presentato senza l'indicazione dei dati del conducente responsabile della violazione, costituisce giustificato e documentato motivo di omissione dei dati richiesti. In questo caso, quindi, poiché il destinatario dell'invito non è obbligato a riferire i dati del conducente prima della definizione dei procedimenti giurisdizionali o amministrativi, non si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 126-bis.

CONCLUSIONE SFAVOREVOLE DEI PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI

Definiti i procedimenti giurisdizionali o amministrativi con esito sfavorevole per il ricorrente, l'organo accertatore inviterà nuovamente il proprietario del veicolo o l'obbligato in solido a fornire, entro 60 giorni dalla data della notifica di tale ulteriore invito, le generalità del conducente responsabile; decorso tali termini si possono applicare le sanzioni di cui all'art. 126-bis del Codice della Strada.

LA SPECIFICA ANNOTAZIONE SUL VERBALE DI CONTESTAZIONE

Diversamente, per evitare la procedura di cui sopra, per le violazioni che comportano la decurtazione dei punti patente, l'organo accertatore può inserire nel verbale la seguente dicitura: "L'obbligo di comunicazione dei dati del conducente entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 2 del Codice della Strada, in caso di ricorso avverso il presente verbale, decorre dalla data di notifica del provvedimento con cui si sono conclusi i rimedi giurisdizionali o amministrativi previsti dalla legge".

LA SANZIONE PER OMESSA COMUNICAZIONE DEI DATI DEL CONDUCENTE

La comunicazione dei dati del conducente responsabile oltre il 60esimo giorno dalla contestazione e/o della notifica dell'invito, equivale ad omessa comunicazione, in questo caso si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 126-bis del Codice della Strada (è prevista una sanzione pecuniaria da euro 269 ad euro 1.075).

Le nostre occasioni

Vendo autocaravan Rimor Europeo 78 anno 2000 - km 38.500 omologato 7 posti letto ed in viaggio.

Accessoriato con tendalino, portabici, turbovent, aria canalizzata, centralina elettronica, gavone volume variabile, doppia dinette, bagno con doccia separata.

Ideale per famiglie con figli, pronto per partire.

Prezzo € 19.000,00 trattabili.

Per informazioni 347/1398380 (Giorgio)



GOMMONE QUIKSILVER , CHIGLIA PNEUMATICA, LUNGHEZZA m. 3,40, USATO UNA SOLA ESTATE. COMPLETO DI DOTAZIONE OBBLIGATORIA, SCALETTA, COMPRESSORE PER IL GONFIAGGIO A 12 V, motore YAMAHA 4 tempi 10 CV perfetto, omologato per 5 persone VENDO AD € 3.300,00 - TRENTO CITTÀ telefono 333-3623616

campertours



Concessionario per il Trentino

RIMOR

bürstner

CRESCI
RIMORCHI



Acquista on-line sul nostro sito:
www.campertourshop.it

Sponsor Ufficiale
delle Tue vacanze!



Consultabile
24 h su 24 h

Spedizioni
in tutta Italia

Tantissime offerte
sempre aggiornate